

Elenco

Il Secolo XIX 17 gennaio 2024 Cavagnaro 'Corsa contro il tempo per realizzazione la nuova Neurologia al Sant'Andrea'.....	1
Il Secolo XIX 17 gennaio 2024 Carenza di farmaci al pronto Soccorso, esplode la polemica.....	2
La Nazione 17 gennaio 2024 Manca materiale sanitario 'Nodi in via di soluzione'.....	3

«Corsa contro il tempo per realizzare la nuova Neurologia al Sant'Andrea»

L'INTERVISTA

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Il direttore generale di Asl5 Paolo Cavagnaro è stato riconfermato dalla regione Liguria per altri due anni ai vertici della sanità spezzina.

Cavagnaro, lo Stato ha stanziato 48 milioni per la sanità in Liguria, ma il 70% va al San Martino e alla Asl3. Ad Asl5 ne arriveranno 5/6 cosa ne farà?

«Ad oggi non è dato sapere con esattezza a quanto ammonterà il finanziamento regionale per il 2024. Certamente non sarà inferiore a quello stanziato per Asl5 nel 2023».

La Neurologia è stata spostata. I due nuovi edifici costeranno 4 milioni. Spera in un aiuto della Regione? E le due strutture saranno pronte entro settembre?

«Lo spostamento della Neurologia è provvisorio e consente i lavori in corso nel presidio ospedaliero del levante per riorganizzare la degenza per acuti medica e chirurgica oltre che della post-acuzie e aumentare il numero di posti letto. Intanto, sta andando avanti l'iter che consentirà di realizzare i manufatti prefabbricati, una scelta fatta per abbattere significativamente i tempi di realizzazione, ma oggi non è possibile un cronoprogramma preciso. È già stato nominato il professionista che si occuperà del Piano di Fattibilità Tecnico Economica grazie al quale verrà avviato l'appalto che consentirà all'operatore economico individuato di concludere la progettazione esecutiva e realizzare gli edifici. **Ospedale San Bartolomeo di Sarzana, quali prospettive?**

«Al San Bartolomeo viene svolta principalmente, ma non esclusivamente, l'attività chirurgica di elezione e programmata. Non solo. Attualmente, è sede aziendale principale del Dipartimento



PAOLO CAVAGNARO
DIRETTORE GENERALE
DELLA ASL5

«Al San Bartolomeo viene svolta principalmente l'attività di chirurgia programmata»

«In questi tre anni la direzione ha attivato numerosi concorsi per aumentare il personale»

«Tema Felettino, durante la Conferenza dei Servizi ogni ente ha fatto le sue osservazioni»

medico: Medicina, Geriatria, Pneumologia, Malattie infettive, Cardiologia riabilitativa, fondamentale per le esigenze di ricovero della maggioranza della popolazione che è quella anziana. All'interno è stata attivata la Struttura di allergologia e immunologia clinica, in convenzione con l'Università di Genova, per rispondere al miglioramento della qualità delle cure ai pazienti allergologici o con patologia autoimmune. Utile ricordare anche l'apertura del reparto di Cure Intermedie che conta 20 posti letto. Si occupa della gestione di pazienti in fase post acuta, dimessi e provenienti da degenze per acuti. La struttura, inserita nella rete dei servizi ospedalieri, opera



Il direttore generale della Asl5 Paolo Cavagnaro

24 ore su 24 e costituisce un passo avanti importante per il miglioramento e potenziamento dei servizi offerti sul territorio. Si evidenzia inoltre che sono partiti i lavori per ultimare i posti letto di degenza, che si andranno ad aggiungere a quelli già presenti all'interno dell'ospedale, presso l'ex hub vaccinale. **A proposito del bilancio Asl5, ha chiuso con 4,5 milioni di euro in attivo. Perché non li ha spesi?**

«Il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio nel 2023 è un obiettivo di tutte le aziende sanitarie e Asl5, entro aprile 2024, mese di chiusura dei bilanci lo raggiungerà. In questo momento, quindi, non è possibile fare altre valutazioni. È fondamentale ri-

cordare, però, che Asl5 nel 2023 ha raggiunto importanti risultati primo fra tutti l'incremento della dotazione organica per quanto riguarda infermieri (102), operatori sociosanitari (90), fisioterapisti (10) solo per citare alcuni professionisti sanitari del comparto. Particolare attenzione è stata posta anche alle "fragilità" soprattutto a quelle che riguardano i minori con incremento della dotazione organica di psicologi (15) per tutto il dipartimento di salute mentale. Inoltre, sono stati attivati i servizi dell'infermiere di famiglia e comunità nelle aree interne e il 24 gennaio verranno consegnati 10 attestati ai nostri infermieri che hanno potuto partecipare, con il contribu-

to erogato dal Comitato Pericoli che ringrazio, al master IFeC organizzato dall'Università di Genova. Durante il 2024 favoriremo la partecipazione al nuovo master IFeC per ulteriori 10 infermieri».

Parliamo della dotazione organica.

«In questi 3 anni la direzione aziendale ha attivato numerosi concorsi che hanno portato ad un considerevole incremento del personale dell'azienda, in tutto 367 unità. Per quanto riguarda il personale medico sono stati espletati 15 concorsi di direttori di struttura complessa (ex primari) sia per strutture territoriali che ospedaliere, 5 direttori sono stati assunti e continua l'impegno per

espletare i concorsi per le strutture che si sono rese vacanti nel 2023. Per i direttori che sono andati in pensione sono stati nominati i facente funzione e deliberati i concorsi o avviati i contatti per convenzioni con strutture universitarie come già avvenuto per la Struttura Semplice Dipartimentale di Allergologia e Immunologia Clinica. Sicuramente continua l'impegno per svolgere i concorsi per dirigenti medici di primo livello in tutte le specialità in cui ci sono carenze e negli ultimi concorsi si evidenzia, nonostante la difficoltà a reclutare specialisti, un aumento del numero degli iscritti, evidenziando che per la dotazione tecnologica e le capacità dei professionisti l'Asl5 è sede di tirocinio di medici specializzandi che provengono da diverse università. Solo nel 2023 ne abbiamo assunti alcune decine, a cui si aggiungono un farmacista, veterinari e biologi. E poi ostetriche, logopediste, un dietista, assistenti sociali e 39 tecnici di diverse specialità sanitarie. Assunzioni ci sono state anche tra il personale amministrativo che si è arricchito di ben 47 persone divise tra i diversi settori e di vario livello».

A proposito dell'ospedale del Felettino, i lavori slittano a marzo. Circola voce che ci siano problemi con i vigili del fuoco per la sicurezza. Conferma?

«Durante la Conferenza dei Servizi sull'ospedale del Felettino ogni ente ha fatto le sue osservazioni, compresi i vigili del fuoco. Tutte le osservazioni sono state recepite senza nessun problema ed è stato dato il via, da Ire, alla progettazione esecutiva. Concludo ringraziando il personale sanitario e non, i direttori di struttura e il personale del comparto, per questi tre anni trascorsi insieme e per l'impegno quotidiano. Nuovi importanti risultati ci aspettano, sarà possibile raggiungerli solo grazie alla loro preziosa collaborazione».

L'ATTACCO DELLA CGIL

Carenza di farmaci al Pronto soccorso esplode la polemica

LA SPEZIA

Si infiamma la polemica spezzina sulla mancanza di farmaci, garze e altri presidi sanitari nei Pronto soccorso locali e negli ambulatori territoriali di Asl5 sollevata dal segretario della Cgil, Luca Comiti. «È assurdo e scorretto che Asl5 dia la colpa ai lavoratori su quanto sta accadendo negli

ambulatori a corto di attrezzatura per curare i malati – dice Daniele Viviani, Filcams Cgil - La Sanità pubblica locale si assuma invece le proprie responsabilità. Per giustificare una situazione inaccettabile di carenza di farmaci e dispositivi infermieristici Asl5 scarica la colpa sui lavoratori della Rekeep, azienda titolare dell'appalto della distribu-

zione dei farmaci e dispositivi». Il sindacalista non nasconde la disapprovazione.

«Come abbiamo già più volte segnalato il personale non è sufficiente e non si possono fare ore di straordinario a causa delle condizioni dell'appalto imposte da Asl5 – aggiunge Viviani - inoltre, i lavoratori operano in situazioni di sicurezza precaria per il grande numero di farmaci stipati nella sede di stoccaggio. Asl5 si assuma le proprie responsabilità e investa più risorse, affinché Rekeep possa assumere nuovo personale ed il servizio diventare più efficiente». Il contratto d'appalto tra Asl5 e Rekeep spa già Manutencoop Facility Management spa, è del luglio

del 2018. L'accordo prevede la gestione, in nome e per conto di Asl5, di processi di ricevimento, verifica quali-quantitativa, stoccaggio, movimentazione, distribuzione e tracciabilità di singole confezioni di medicinali, compresi prodotti antiblastici, sostanze e materie prime medicinali, dispositivi medici e medici chirurgici, prodotti dietetici e altre attività correlate necessarie allo svolgimento del servizio previste dal contratto o al momento non previste, ma che si rendessero necessarie durante la fase attuativa del servizio per il suo buon funzionamento. —

S.COLL.

Manca materiale sanitario

«Nodi in via di soluzione»

L'Asl replica alla Cgil tirando in ballo la ditta esterna che ha in appalto il servizio

SARZANA

All'allarme lanciato dal segretario provinciale della Cgil, Luca Comiti, secondo il quale mancherebbe materiale infermieristico al pronto soccorso dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana, replica l'Asl. Secondo la quale si tratta di «presunti problemi di approvvigionamento». Si tratterebbe, secondo l'azienda sanitaria, di «alcuni ritardi nella distribuzione interna alla Asl, gestita con proprio personale e propri mezzi da una società che ha appaltato in outsourcing, a seguito di gara, il servizio». In sostanza «i materiali pur essendo presenti in magazzino, poiché regolarmente acquistati dall'Asl, hanno subito un rallentamento nella distribuzione della filiera interna a causa di disguidi informatici connessi all'adozione della nuova anagrafica regionale e dello smistamento di grossi volumi di materiale in arrivo che hanno determinato una ridotta operatività dei mezzi meccanici.



L'ospedale San Bartolomeo

Il disservizio è già stato nei giorni scorsi oggetto di intervento da parte del responsabile unico del progetto della gara e attualmente è in via di risoluzione». Secondo l'Asl «è stato assicurato il ritorno alla completa operatività e il pieno rispetto del calendario distributivo. Nello specifico il gestore, mantenendo comunque la funzionalità relativa alle necessità urgenti, ha già provveduto allo smistamento di tutto il materiale in arrivo e in transito e sta ora lavorando, su

tutti i turni, al completo recupero dell'arretrato del calendario ordinario di consegna. Tutti i prodotti mancanti, ad un controllo effettuato nelle ultime ore, risultano consegnati».

Una risposta che non soddisfa la Cgil, secondo la quale «è assurdo e scorretto che Asl5, per giustificare una situazione inaccettabile di carenza di farmaci e dispositivi infermieristici, scarichi la colpa sui lavoratori della Rekeep, azienda titolare dell'appalto della distribuzione dei farmaci e dispositivi». Lo sostiene Daniele Viviani, della Filcams Cgil, che continua: «Come abbiamo già più volte segnalato il personale non è sufficiente e non si possono fare ore di straordinario a causa delle condizioni dell'appalto imposte da Asl 5; inoltre, i lavoratori operano in situazioni di sicurezza precaria per il grande numero di farmaci stipati nella sede di stoccaggio. Asl 5 si assuma le proprie responsabilità e investa più risorse, affinché Rekeep possa assumere nuovo personale ed il servizio diventare più efficiente».